



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V E

a.s. 2022 - 2023

Coordinatore: prof.ssa Elisabetta Poma

Istituto Tecnico Economico – AFM/SIA/Turistico:

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Istituto Tecnico Economico Turistico:

Istituto Tecnico Economico/Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Via G. Cesarò, 36 – Erice

Via Socrate, 23 – Trapani

Piazza XXI Aprile, snc – Trapani

Via S. Catalano, 203/205 – Valderice

Sede carceraria: c/o Casa Circondariale di Trapani

■ 0923 569559

■ 0923 29002

■ 0923 872131

■ 0923 891601

■ 0923 569559

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo: Identità Degli Istituti Tecnici

L'identità degli Istituti tecnici e il quadro di riferimento dell'Unione europea

Nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), il Regolamento sul riordino degli istituti tecnici esplicita il nesso tra l'identità degli Istituti tecnici e gli indirizzi dell'Ue. Il rinnovamento degli istituti tecnici va inquadrato, quindi, all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET) e, più in generale, in coerenza con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000.

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) consente, in particolare, di mettere in relazione e posizionare, in una struttura a otto livelli, i diversi titoli (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.) rilasciati nei Paesi membri, basando il confronto sui risultati dell'apprendimento (learning outcomes), piuttosto che sulla durata degli studi, o sulle modalità o sulle situazioni di apprendimento (formale, informale, non-formale). Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Regolamento sul Riordino degli Istituti Tecnici, il DPR 15.03.2010 n. 88, nell'Allegato A) sottolinea che l'identità degli Istituti Tecnici è connotata *"da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ...correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti ca-*

ratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

Agli istituti tecnici, insomma, è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle *innovazioni* che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

PROFILO DELL'INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE- FINANZA - MARKETING”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali” il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo

al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione-Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario settimanale

ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI” Quadro orario annuale

DISCIPLINE	III	IV	V
Italiano	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Seconda lingua comunitaria	99	----	----
Informatica	132	165	165
Economia aziendale	132	231	231
Diritto	99	99	66
Economia politica	99	66	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33
Totale ore annue di indirizzo	561	561	561
<i>Di cui in compresenza con l'insegnante tecnico pratico</i>	<i>99</i>	<i>99</i>	<i>99</i>

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Alastra Caterina Livia Maria	Religione	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
2	Poma Elisabetta	Italiano Storia	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
3	Mattana Efisia	Inglese	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
4	Marino Salvatore	Matematica	<i>Doc. Tempo determinato</i>
5	Buffa Anna	Diritto Economia politica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>

6	Castiglione Pietro	Economia Aziendale	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
7	Di Trapani Antonino	Laboratorio Informatica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
8	Spezia Giuseppe Rocco	Informatica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
9	Gianno Gianpiero	Scienze motorie e sportive	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
10	Marino Antonino	Sostegno	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>

Coordinatore Di Classe	Poma Elisabetta
Tutor scolastico PCTO	Poma Elisabetta
Rappresentanti Genitori	Peralta Santina
Rappresentanti Alunni	Como Federica, Marino Davide

2.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Scienze motorie	Alaimo Cristina	Martinez Flora	Gianno Gianpiero
Religione cattolica	Alastra Caterina	Alastra Caterina	Alastra Caterina
Economia Aziendale	Castiglione Pietro	Castiglione Pietro	Castiglione Pietro
Laboratorio di Informatica	Di Trapani Antonino	Di Trapani Antonino	Di Trapani Antonino
Matematica	Scirè Anna	Marino Salvatore	Marino Salvatore
Inglese	Mattana Efisia	Mattana Efisia	Mattana Efisia
Diritto Economia politica	Buffa Anna	Buffa Anna	Buffa Anna
Italiano -Storia	Poma Elisabetta	Poma Elisabetta	Poma Elisabetta
Informatica	Spezia Giuseppe Rocco	Spezia Giuseppe Rocco	Spezia Giuseppe Rocco

2.3

Composizione e storia classe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E è composta da 14 alunni, 6 ragazzi e 8 ragazze originari di Trapani, Erice e Custonaci provenienti dalla classe IV E dello scorso anno, tranne due alunni che provengono uno dalla classe V E SIA del nostro Istituto e un'altra dalla classe V di un altro Istituto. La classe dal terzo anno ad oggi ha subito un cambiamento nella sua composizione; al terzo anno era una classe numerosa, molto rumorosa e vivace. Durante il corso del terzo e del quarto anno scolastico molti alunni si sono ritirati e quella che originariamente era una classe numerosa appare oggi fortemente ridimensionata.

Nella classe è inserito un alunno H per il quale è stato elaborato il PEI che prevede una programmazione differenziata conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti” ai sensi dell’art. 15 com.3 dell’O.M. 90 del 21 - 05 – 2001, con verifiche specifiche e personalizzate. L’alunno è seguito dal docente di sostegno e dall’assistente alla comunicazione.

Nella classe è inserita un'alunna BES con caratteristiche DSA per la quale è stato stilato un PDP che prevede strumenti compensativi e dispensativi nonché una programmazione personalizzata delle verifiche orali.

Gli alunni provengono da realtà socio economiche diversificate: dal settore impiegatizio, a quello operaio, a quello piccolo imprenditoriale. Non tutte le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo, sia durante i previsti incontri scuola-famiglia che negli incontri settimanali, soprattutto in questo ultimo anno.

La composizione della classe risulta disomogenea nelle capacità, nel profitto, nell’interesse e nella partecipazione. Un piccolo gruppo di alunni, dotati di motivazione ed impegno, hanno partecipato al dialogo educativo manifestando una buona capacità di analisi, di sintesi ed una certa padronanza lessicale, in considerazione di tutto ciò hanno raggiunto buoni risultati nell’ambito delle conoscenze e delle competenze.

Alcuni alunni, invece, hanno manifestato partecipazione ed interesse discontinui evidenziando una debole motivazione nei confronti dello studio e una limitata capacità di organizzare e coordinare i contenuti, soprattutto in alcune aree disciplinari, ottenendo solo dietro sollecitazione dei docenti, risultati sufficienti.

Un ultimo gruppo, a causa di uno studio superficiale e frammentario e dello scarso impegno, ha conseguito un profitto complessivamente mediocre in quasi tutte le discipline, in modo particolare in quelle tecnico-professionali.

Il Consiglio di classe, in linea con gli obiettivi prefissati nella programmazione didattico-educativa, ha cercato in tutti i modi di affrontare e superare le difficoltà derivanti dalle diverse situazioni personali intensificando il lavoro diretto a sviluppare nei discenti capacità espositive e critiche attraverso l'acquisizione di un sapere articolato e di un metodo di studio efficace.

Alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari e sono in grado di rielaborare ed applicare conoscenze e tecniche acquisite, con un buon livello di profitto; altri, invece, incontrano ancora difficoltà sia nell'acquisizione delle conoscenze sia nell'utilizzazione delle informazioni acquisite in contesti nuovi.

Il lavoro in classe in genere è stato caratterizzato da comportamenti disciplinati e corretti. La frequenza per alcuni alunni non è stata costante cosa che più volte è stata rilevata in classe, nelle comunicazioni alle famiglie tramite registro elettronico e durante i consigli di classe.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno con il sostegno che segue la programmazione differenziata; l'alunno è seguito da un docente di sostegno per 18h e dall'assistente alla comunicazione.

La documentazione relativa all'alunno suddetto costituisce parte integrante del Documento e, per motivi di privacy, si trova nel suo fascicolo personale.

Lo stesso dicasi per l'alunna BES il cui PDP si trova inserito nel fascicolo personale.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi

Gli obiettivi generali e trasversali sia di tipo formativo-comportamentale che di tipo cognitivo, stabiliti dal Consiglio di classe, sono indicati dettagliatamente nella programmazione generale formulata all'inizio dell'anno scolastico. In questa sede si indicano brevemente i seguenti:

Obiettivi comportamentali:

- Disponibilità all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito e le verifiche in classe;
- Disponibilità a collaborare con tutti nel lavoro;
- Consapevolezza dei propri doveri;
- Autonomia nel lavoro individuale e abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);
- Rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;
- Attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare le capacità espositive;
- Acquisire un sapere articolato e critico;
- Potenziare il proprio metodo di studio.

Gli obiettivi di ciascuna disciplina sono riportati nei moduli allegati e a questi si rimanda.

Metodologie

Al fine della realizzazione degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha svolto un'operazione di carattere ermeneutico, tentando di trarre fuori dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale *in fieri* sono in grado di esprimere.

Tale azione specificamente educativa e formativa ha contribuito ad amalgamare ancora di più la classe dal punto di vista sia culturale che umano.

Dal punto di vista didattico, si è scelto di organizzare l'insieme delle informazioni e dei nodi concettuali attorno a grandi centri problematici e cronologici, organici e coerenti al loro interno.

Questi godono di autonomia concettuale ed offrono notevoli vantaggi didattici, perché agevolano la programmazione e favoriscono l'identificazione degli obiettivi da realizzare; possono essere integrati con un lavoro in parallelo o con un lavoro in successione; ciò allo scopo di evitare la pura fornitura di un cumulo di nozioni, ma con l'intento di fornire conoscenze, metodologie, strumenti e stimoli, affinché l'alunno possa muoversi con disinvoltura, autonomamente e criticamente nell'ambito delle conoscenze acquisite.

A tal fine i docenti hanno collaborato strettamente fra di loro, specialmente per quelle discipline palesemente collegate o collegabili sia strutturalmente che formalmente. I docenti,

per di più, si sono impegnati a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché alla capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Così, pur utilizzando la lezione frontale si è fatto spesso riferimento a diverse tipologie quali la lezione partecipata, lezione in compresenza, lavoro di gruppo, esame di documenti onde stimolare lo spirito di ricerca e la capacità di deduzione degli allievi.

Inoltre, in linea con quanto espresso nella normativa vigente, il C.d.C. ha disposto la programmazione al fine di far acquisire agli alunni le competenze disciplinari previste dalle Linee Guida dei nuovi Tecnici, secondo quanto contemplato dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

Sono stati inoltre individuati dei raccordi pluridisciplinari di competenze e si sono realizzate delle UDA pluridisciplinari di Educazione civica così come prevede la normativa che ha introdotto questa disciplina trasversale. Mentre lo scorso anno il Consiglio di classe ha approfondito il Contratto di lavoro e le problematiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, quest'anno la scolaresca è stata impegnata a partecipare al progetto nazionale " Il treno della memoria" e ci si è soffermati sugli avvenimenti della cronaca politica tutte le volte che si è presentata l'occasione. Il Giorno della Memoria e la ricorrenza del 25 aprile, e altri temi, sono stati oggetto di dibattito e di approfondimento.

4.2 COMPETENZE TRASVERSALI AGLI ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e straniera adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.

ASSE STORICO-SOCIALE

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ASSE LOGICO-MATEMATICO

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ASSE TECNICO-SCIENTIFICO

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

4.3 COMPETENZE DI CITTADINANZA - Trasversali a tutti gli assi culturali:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;
7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione;

5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PCTO 3° anno: Titolo: Sinergia tra scuola e lavoro. Curvatura elaborata dal consiglio di classe: Creiamo Impresa.

PCTO 4° anno: Titolo: Sinergia tra scuola e lavoro. Curvatura elaborata dal consiglio di classe: Creiamo Impresa

PCTO 5° anno: Titolo: Sinergia tra scuola e lavoro. Curvatura elaborata dal consiglio di classe: Creiamo Impresa

Il progetto PCTO “Creiamo Impresa,” declinato nel triennio 2020/23 ed elaborato dall'intero Consiglio di Classe, è stato strumento per far acquisire agli alunni i seguenti obiettivi specifici:

- a. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto Il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formative con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

L'intero progetto ha subito, in itinere, diverse modifiche adattando attività e calendario alle diverse esigenze che si sono presentate.

Tutti gli alunni hanno ricevuto la formazione sulla Sicurezza di base e specifica.

Le attività di stage, per scelta del Consiglio di classe, si sono svolte prevalentemente alla fine del quarto anno durante la seconda parte del mese di giugno e durante il mese di luglio. Gli studenti nel complesso hanno risposto con interesse e partecipazione, frequentando con assiduità lo stage estivo durante il quale hanno sempre mantenuto un comportamento professionale, educato e corretto, ricevendo sempre feedback positivi da parte delle strutture ospitanti.

Sono state acquisite le seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro o di attività laboratoriali
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

In merito ai risultati raggiunti, si possono evidenziare le seguenti positività:

- La scuola ha avviato contatti significativi con una serie di aziende, studi professionali ed associazioni disponibili a collaborare e ad ospitare gli alunni per le attività di PCTO;

- Gli studenti coinvolti nelle diverse attività inserite nel progetto si sono messi in gioco con passione, maturità e capacità di cogliere le diverse opportunità formative.

In conclusione, grazie all'interazione con il mondo del lavoro, gli allievi hanno migliorato le loro competenze, conoscenze ed abilità professionali in coerenza con il PECUP del Diplomato dell'indirizzo Tecnico SIA.

Il Consiglio di classe ha altresì deliberato che le attività di Educazione civica dello scorso anno e di quest'anno rientrassero nel monte ore del PCTO.

Un alunno ha frequentato il corso di preparazione all'esame per ottenere la Certificazione Cambridge: raggiungendo il livello B1.

Anche questa attività, per decisione del Consiglio di classe è stata inserita nel percorso PCTO.

Valutazione complessiva

Come già detto la partecipazione degli studenti è stata assidua consentendo a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

In tutte le attività gli studenti sono stati seguiti da un Tutor interno e da un Tutor esterno. Per tutti e tre gli anni Tutor interno è stata la Prof.ssa Elisabetta Poma.

Tutti gli studenti hanno raggiunto e in alcuni caso superato le 150 ore previste dalla normativa vigente, tranne per una alunna proveniente da un altro Istituto che non ha raggiunto le 150 h previste.

La descrizione dettagliata delle attività e la relativa documentazione individuale degli alunni è in possesso della scuola.

Accanto al Progetto principale gli alunni nell'arco del triennio hanno partecipato a svariati incontri formativi e di orientamento così come di seguito descritti:

Anno scolastico 2020-21

- Corso online sulla sicurezza

Anno scolastico 2021-22

- Conferenza: "Reati e Crimini Finanziari" - Incontro con esperto
- Visita G55 Coworking/Fablab Partanna

Anno scolastico 2022-23:

- “Reati e crimini finanziari” Incontro con esperto
- XX Edizione di OrientaSicilia
- “Salone dello studente” Settore giuridico: Giurisprudenza, Scienze politiche e Lingue
- Incontro con Università “E-Campus”
- UNIPA Open day 2023 DEMS
- Open day Polo Universitario di Trapani
- Conferenza sui cambiamenti climatici
- Cambridge (solo uno studente)

6.1 Apprendistato di primo livello

Alcuni alunni hanno intrapreso, durante il quarto anno, percorsi di apprendistato di primo livello secondo un bando regionale dell’Assessorato all’Istruzione e alla Formazione professionale della Regione Sicilia. Detti percorsi hanno visto gli alunni alternare formazione in aula e formazione in azienda per circa 370 ore annue, seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale. Le ditte che hanno stipulato regolari convenzioni col nostro Istituto sono state: Calcestruzzi Erice, Scalia Giuseppe S.r.l e Sanclemente metalmeccanica.

Tutta l’attività è debitamente documentata nelle relazioni finali prodotte dagli alunni e la relativa documentazione trovasi nel fascicolo personale di ciascun alunno.

6 Ambienti di apprendimento: Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi

In ordine agli obiettivi che i vari insegnanti di volta in volta proponevano agli allievi, sono stati utilizzati i seguenti materiali: LIM, libri di testo, codici, Costituzione, appunti, articoli da riviste specializzate (per lo studio individuale); computer (per le esercitazioni di economia aziendale, informatica e per la presentazione in power point di lezioni frontali) e materiale interattivo e multimediale.

Tempi

Il monte ore settimanale per le materie risulta dal quadro orario allegato.

Il susseguirsi di attività complementari a quelle specificatamente curricolari ha comportato un ridimensionamento di quanto programmato in qualche disciplina.

Spazi

L'aula è ampia e luminosa e altrettanto dicasi per il laboratorio e la palestra che risultano ben attrezzati e funzionali.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di prevenire e, in qualche caso, arginare talune forme di insuccesso scolastico, sono state effettuate a cura di ciascun docente attività integrative di apprendimento e di sostegno in itinere, alle quali gli alunni hanno partecipato con risultati non sempre soddisfacenti.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (a.s. 2021-22 e 2022-23)

- Durante l'anno scolastico 2021-22 è stata realizzata l'**UDA** dal titolo “il lavoro: tipologie, tutela e sicurezza”, mentre nell'anno in corso (2022-23) la classe ha partecipato al progetto nazionale “ Il treno della Memoria”. Detta Attività si è articolata in una fase di preparazione, con la collaborazione di diversi tutor, nel viaggio verso i luoghi della Memoria e in una fase di restituzione che ha visto gli alunni impegnati in diverse attività aventi il fine di disseminare i contenuti dell'esperienza.

Sempre nell'ambito delle attività attinenti a Educazione civica la classe ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

Anno scolastico 2021-22:

- Incontro con Salvatore Inguì sul tema Il Volontariato
- 25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
- IV tappa del Progetto “Road to the top: Ripartiamo con lo sport”
- Progetto “legalità e solidarietà” Commemorazione dell'Agente di polizia penitenziaria Giuseppe Montalto
- Giornata della memoria 27 gennaio 2022

- Incontro con la Prof.ssa Caterina Martinez e la Dott.ssa Valentina Colli sulla “Parità di genere e violenza di genere”
- Incontro in presenza con lo scrittore Mario Avagliano

Anno scolastico 2022-23:

- Partecipazione alla visione del film “Bene ma non benissimo” e al dibattito seguente con L’attore Rosario Terranova
- Adesione alla Campagna di raccolta fondi “Il Natale è più buono se sei più buono anche Tu” 2022.
- Invito all’evento “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 2022”.
Iniziativa promossa dall’UDI di Trapani
- Progetto “Road to the top: ripartiamo con lo sport” –
- Partita Finale del Progetto “Schiaccio anch’io”
- Primo incontro formativo-informativo progetto “Treno della Memoria”.
- Incontro di formazione Treno della Memoria – Giornata della Memoria.
- Partecipazione al progetto “A scuola di Cuore”.
- Incontro streaming con Andra e Tatiana Bucci – Centro Asteria Milano.
- Adesione all’iniziativa “Le uova di Pasqua dell’AIRC”
- Restituzione progetto “Treno della Memoria”.

7.3 Altre attività e progetti effettuati

Anno scolastico 2020-21

- Partecipazione allo spettacolo teatrale online dedicato al Canto V dell’Inferno di Dante

Anno scolastico 2021-22

- Partecipazione allo Spettacolo musicale “La Traviata in 1h”
- Partecipazione allo Spettacolo musicale “Zagare e caffè”
- Attività di prevenzione della Talassemia Azienda Ospedaliera Sant’Antonio Abate di Trapani

9. Anno scolastico 2022-23

- “Incontro con il Teatro” e con l’attrice Pamela Villoresi.
- Partecipazione allo spettacolo musicale – Friends will be Queen.

proposto dall'Associazione Amici della Musica di Trapani

- Partecipazione allo spettacolo – Il volo di Angelo - basato sull'omonimo volume di Alessandro Gatto e Marco Balestracci, proposto dall'Associazione Amici della Musica di Trapani

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe, a causa della pandemia, non ha potuto effettuare alcuna uscita didattica. Giorno 16 maggio 2022 è stata effettuata una visita didattica presso Coworking/fablab G 55 di Partanna.

7.5 Percorsi interdisciplinari

- **UDA** dal titolo "il lavoro: tipologie, tutela e sicurezza
- **UDA** dal titolo "NOI CITTADINI GLOBALI"

8. Percorsi pluridisciplinari

Storia – Economia Aziendale - Italiano: Questione meridionale, Il bilancio sociale, Verga

Storia – Economia Politica – Inglese - Economia Aziendale - Italiano: la crisi economica del '29 – Strumenti e funzioni della politica economica – New Deal - Le imprese industriali- Pirandello

Storia – Economia Politica – Italiano - Economia Aziendale: Le teorie economiche del 900. La teoria classica e la teoria Keynesiana e l'intervento dello Stato in economia. Neorealismo, I contributi pubblici alle aziende

Storia – Diritto – Italiano – Economia Politica - Economia Aziendale: Referendum istituzionale del 46, elezioni dell'Assemblea Costituente, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana, Neorealismo, Welfare State

Storia – Italiano – Diritto: I regimi totalitari, D'Annunzio, Il Futurismo, Lo Stato Fascista

Storia - Inglese - Diritto - Economia politica Dal manifesto di Ventotene all'Europa dei nostri giorni: le Istituzioni dell'UE. The main EU institutions- Il semestre europeo e i Bilanci degli Stati.

Diritto - Economia Politica – Matematica – Storia - Italiano Lo Stato come soggetto economico. I problemi di scelta: ricerca operativa. La fase finale della seconda guerra mondiale. Forme di governo. A parliamentary system: the UK; a Presidential system: the USA. Vittorini e il meridionalismo

Informatica - Economia Aziendale - Economia politica. Reti di computer, il bilancio di esercizio. Il bilancio dello Stato

9. Iniziative ed esperienze extracurricolari

PON: “Teatro virtuale a Erice”, “Potenziamento competenze in Economia e Discipline turistico aziendali”

Corso di certificazione linguistica Cambridge

9.1 Altre esperienze specifiche di orientamento

Anno scolastico 2019-20

- Corso online sulla sicurezza

Anno scolastico 2020-21

- Corso sulla sicurezza (completamento)
- Open day del Dipartimento di Scienze politiche e delle Relazioni internazionali UNIPA
- Incontro con Tutor ANPAL

Anno scolastico 2021-22:

- “Reati e crimini finanziari” Incontro con esperto
- XIX Edizione di OrientaSicilia
- Incontro con i rappresentanti della “Nissolino Corsi”
- “Salone dello studente” Settore giuridico: Giurisprudenza, Scienze politiche e Lingue
- Incontro con Università “E-Campus”
- UNIPA Open day 2022 DEMS
- Open day Polo Universitario di Trapani

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	L'uomo e la società, i mali che affliggono l'umanità: fame, malattie, violenza, guerre. I mezzi di comunicazione e loro utilizzo Tolleranza e pluralismo; Cooperazione, Solidarietà e volontariato. L'occupazione; il lavoro e i lavori; l'ambiente di lavoro; i beni appartengono all'uomo; dignità dell'uomo soggetto del lavoro e non schiavo di ciò che produce; il bene comune. Grandi fenomeni economici, sociali e politici: rivoluzione industriale, le diverse ideologie; Tradizione della Chiesa; Dottrina sociale: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus. La politica: valore e coinvolgimento; impegno di tutti per il bene comune; i cittadini e le pari opportunità; situazione politica attuale.
ABILITÀ	Discutere sulla necessità di criteri etici per l'azione politica. Rilevare il valore del modello politico ispirato ai valori cristiani. Sensibilizzarsi verso la situazione di povertà di vaste aree del mondo. Rilevare il valore del contributo dell'insegnamento sociale della chiesa. Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita differente. Essere consapevole dei propri atteggiamenti non ispirati a solidarietà ed equità.
METODOLOGIE	Lezione frontale, video lezioni, metodo induttivo e deduttivo, libro di testo, riviste, documenti sacri e profani, audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	a) Conoscenza degli argomenti; b) capacità di analisi e sintesi; c) capacità di rielaborazione personale.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: "Sulla Tua Parola" Cassinotti – Marinoni Casa Editrice DEA Scuola

Verifica tradizionale, dialoghi interattivi.

ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>-Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità.</p> <p>-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<ul style="list-style-type: none">● Positivismo-● Il Naturalismo-● Il Verismo● Verga● Il Decadentismo● Pascoli● D'Annunzio● Il Futurismo● Ermetismo● Ungaretti● Quasimodo● Montale● Svevo● Pirandello● Il Neorealismo- Pasolini-Vittorini- Primo Levi● Il cinema neorealista
ABILITÀ:	a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto di fronte alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella

	<p>produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>b). Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</p> <p>(Analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).</p> <p>c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni</p> <p>d) Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova.</p> <p>e) Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e i dati.</p> <p>f) Sviluppare le questioni proposte dimostrando capacità critiche.</p> <p>g) Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione.</p> <p>h) Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e al progressivo conseguimento delle competenze, declinate in abilità e conoscenze. L'attività didattica è stata svolta utilizzando i seguenti principi metodologici e le conseguenti tipologie di lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centralità del testo ed approccio ermeneutico - Presentazione schematica a cura del docente, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti ed autori - Lezione interattiva, in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica

	<ul style="list-style-type: none"> - Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta - Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo <p>Si è privilegiato il metodo operativo, che ha fatto dell'alunno il centro attivo della lezione. Si sono effettuate letture e analisi di testi, anche audiovisivi (testi letterari, documenti di vita e di pensiero, brani storico-critici, testi professionalizzanti), individuale o a gruppi, per pervenire a una sintesi guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato, per individuare e illustrare i concetti generali. La lezione di tipo tradizionale ha avuto le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla lettura, - Sollecitazione di interesse, - Commento al testo ove non basti l'apporto guidato degli studenti, - Integrazione - Raccordo informativo, - Aiuto a costruire una sintesi conclusiva dell'unità
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata fondata sul principio della trasparenza quindi gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Degli obiettivi da verificare; - Degli elementi di cui si terrà conto ai fini della valutazione, - Del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, Giornali, Sussidi audiovisivi, CD-Rom e Internet</p> <p>Testo adottato: La mia letteratura, Dalla fine dell'ottocento a oggi, di A. Roncoroni, M Coppellini, Dendi,Sada, Tribulato. C Signorelli Editore.</p>

Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom di Gsuite.

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI)	I.Conflitti politici e concezioni del potere: <ul style="list-style-type: none">● La grande guerra● La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin● Il primo dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia-● Il Nazismo II.Economia e società: <ul style="list-style-type: none">● La crisi del '29 III.I conflitti politici e le concezioni del potere: <ul style="list-style-type: none">● La II Guerra mondiale● La guerra parallela dell'italia e la Resistenza.● La nascita della Repubblica● Il mondo nel dopoguerra● le distruzioni materiali,● a nascita di due superpotenze● ,la sistemazione dell'europa● l'Europa divisa in due blocchi,● il Piano Marshall,● La Guerra fredda● Il periodo della distensione:● Il presidente Kennedy e la "Nuova frontiera".

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia della ricostruzione: una nazione sconfitta, ● 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana, ● la Costituzione della repubblica italiana, ● Gli anni del boom: un prodigioso sviluppo, ● l'Italia della comunità europea del carbone e dell'acciaio, ● Il decollo dell'Italia, ● L'emigrazione interna. ● L'unione Europea ● La nascita della UE, ● Il manifesto di Ventotene, ● la CEE, lo SME e l'atto unico, la creazione dell'euro, ● I vantaggi dell'Europa unita, ● Un'unione politica ancora prematura. <p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato Italiano ● La democrazia ● L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti umani ● La Costituzione italiana ● Le istituzioni dell' UE
ABILITÀ:	<p>a) Restituisce conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (Culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali).</p> <p>b) Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche del periodo considerato</p> <p>c) Organizza la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico (ove previsto dai piani di lavoro, anche in lingua straniera)</p>

METODOLOGIE:	<p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e sul progressivo conseguimento delle competenze storiche, declinate in abilità e conoscenze. Si è stimolato lo studente ad avere un ruolo attivo, nella costruzione del sapere storico, inteso come capacità di osservare, valutare e confrontare i fatti storici in una dimensione diacronica e sincronica. In quest'ottica, i contenuti nodali delle unità tematiche sono stati presentati come problematiche a cui lo studente, guidato dal docente, ha dato risposte desumibili dagli strumenti a sua disposizione. I fenomeni storici sono stati affrontati anche a partire dall'analisi di fonti e stimoli di diversa tipologia. In questa fase, essi sono stati guidati nell'acquisizione di un metodo di ricerca e di sistematizzazione dei dati raccolti. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha avuto lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate; -Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; -Pervenire alla classificazione degli alunni. <p>Secondo il principio della trasparenza gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli obiettivi da verificare; - degli elementi di cui di terrà conto ai fini della valutazione, - del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, Internet, audiovisivi, fonti di diversa tipologia.</p> <p>Testo in uso: Una storia per il futuro: Il Novecento a oggi, di Vittoria Calvani, A, Mondadori Scuola.</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom di Gsuite.</p>
------------------------------------	---

Lingua Inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Il livello raggiunto è da considerarsi mediamente B1 In riferimento al Common European Framework of Reference for Languages, ma alcuni alunni si attestano appena sul livello A2</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>What is globalisation? A digital world. The digital divide. Global companies. A fragile world. Renewable energy. Green business.</p> <p>Goods and service: Commerce.</p> <p>Business Structures: Sole traders, Partnerships, Limited companies. Private limited companies, Public limited companies, Cooperatives, Franchising.</p> <p>Business growth: Co-Branding, Joint Venture, Multiple sponsor</p> <p>A parliamentary system: the UK</p> <p>A presidential system: the USA</p> <p>The main EU institution</p>

ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione delle informazioni principali di testi complessi 2. Descrizione di eventi e processi storico-culturali con sostanziale correttezza formale e lessicale 3. Capacità di interagire con relativa scioltezza e spontaneità 4. Saper esprimere ed argomentare opinioni personali 5. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • Lezione interattiva, • Lezione mista, • Lavoro a coppie e di gruppo, • Approccio comunicativo, • skill development
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per verificare la conoscenza degli argomenti studiati si è tenuto conto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa, ovvero la comprensione delle domande e la formulazione delle risposte ad esse pertinenti 2. Correttezza formale, ovvero grammaticale e sintattica
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>- Libro di testo adottato: BUSINESS PLAN PLUS, di P. Bowen, M. Cumino, Ed. DeA – Petrini</p> <p>- Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite RE, chat Whatsapp, e Classroom di Gsuite.</p>

ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Nel trattare la materia si è cercato di dare una visione completa ed esauriente dei temi affrontati mediante un'esposizione graduale e ragionata degli argomenti, stimolando la riflessione e la rielaborazione personale e proponendo esercizi a difficoltà progressiva.</p> <p>Nello svolgimento del piano di lavoro sono state affrontate diverse difficoltà didattiche, dovute ad una modesta preparazione di base di alcuni allievi, a carenti capacità espressive e logico-riflessive, ma anche a reiterate assenze che hanno determinato un impegno discontinuo e poco responsabile da parte di taluni alunni.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi in relazione all'impegno personale profuso da ogni singolo studente.</p> <p>La classe si è dimostrata eterogenea nella frequenza, nell'impegno e nel profitto conseguito. Un esame dettagliato fa evidenziare diverse fasce di livello: un limitato gruppo di alunni ha mostrato un grado di partecipazione, di capacità di osservazione e di organizzazione del lavoro scolastico costante conseguendo un buon profitto; un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo con interesse pervenendo a risultati discreti; un terzo gruppo, migliorando il proprio metodo di studio e implementando l'impegno, ha raggiunto una preparazione sufficiente; infine, diversi alunni hanno profittato in modo complessivamente mediocre, per le modeste attitudini verso la disciplina, per l'impegno insufficiente e un metodo di studio talvolta inefficace e confuso. All'inizio del secondo quadrimestre, constatati i risultati intermedi conseguiti, è stata svolta un'attività di recupero in itinere che ha visto coinvolti diversi allievi. Alcuni discenti hanno colmato le carenze precedentemente evidenziate rafforzando le proprie conoscenze economico-aziendali; altri non hanno raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina per lo scarso senso di responsabilità e l'impegno inadeguato.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Unità A – Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali Unità B – Le analisi di bilancio per indici e per flussi Unità C – Le imposte sul reddito d'impresa

	<p>Unità D – La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p> <p>Le numerose assenze e il lento ritmo di apprendimento di alcuni studenti non hanno permesso di sviluppare l'analisi di bilancio per flussi e il marketing. Tutte le altre unità indicate nella programmazione iniziale sono state svolte secondo quanto preventivato.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Le principali abilità acquisite dagli studenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano • redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali • redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • calcolare i principali indici di bilancio • coordinare gli indici a sistema e redigere una breve relazione interpretativa • determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" • redigere il rendiconto finanziario dei flussi di CCNF e dei flussi di cassa • individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa • calcolare l'Ires dovuta e quella di competenza • calcolare l'Irap di una S.p.A. industriale • classificare i costi secondo vari criteri • rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili • calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali • risolvere alcuni problemi di scelta

	<ul style="list-style-type: none"> • redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • costruire business plan
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie lezioni; • lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; • la scoperta guidata per sviluppare la creatività; • il problem solving per sviluppare le capacità logiche; • esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione degli alunni non è stata considerata come la pura somma aritmetica delle valutazioni parziali, ma è stata riferita ad una molteplicità di parametri inerenti al percorso di apprendimento, al raggiungimento dei risultati ottenuti, alla curiosità e all'interesse dimostrati, alle capacità degli alunni di "saper fare" e "saper essere".</p> <p>Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti, quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, controllo del lavoro svolto a casa.</p> <p>Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o alla fine di unità didattiche tra loro collegate. Sono stati utilizzati i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei docenti. In particolare, nella valutazione finale, sono stati considerati i livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe e i progressi o regressi constatati.</p> <p>Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da considerare la conoscenza, la comprensione, la capacità di applicazione, la capacità di analisi e di sintesi.</p>
TESTI / STRUMENTI	Sono stati utilizzati: il libro di testo (Master in Economia

ADOTTATI:	<p>aziendale di P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato, casa editrice Scuola & Azienda), altri testi per approfondimenti, quotidiani economici, riviste specializzate, il Codice civile, il Tuir, manuali tecnici, sussidi multimediali e lavagna interattiva multimediale.</p> <p>Per le lezioni in DaD, le piattaforme e gli strumenti utilizzati sono stati: WhatsApp, RE, Google Suite.</p>
------------------	--

Economia politica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare: • Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda • I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare il linguaggio tecnico, specifico della disciplina • Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare. • Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni. • Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico. • Le suddette competenze programmate non sono state raggiunte allo stesso modo da tutta la scolaresca. I ragazzi più volenterosi sono riusciti a raggiungere un più che sufficiente livello di conoscenze, poi un gruppo un po' più indolente nell'impegno, in seguito a sollecitazioni del corpo docenti ha raggiunto risultati discreti, altri hanno raggiunto un livello mediocre di competenze a causa di disinteresse e di un metodo di studio non sempre corretto.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">Strumenti e funzioni della politica economica</p> <p>Unità 1 I caratteri dell'attività economica pubblica. La PA come operatore del sistema economico. L'evoluzione storica del ruolo economico dello Stato. La funzione dell'intervento pubblico nello Stato contemporaneo.</p> <p>Unità 2 Gli strumenti e le scelte della politica fiscale. Gli strumenti e gli organi della politica monetaria. Le imprese pubbliche e le privatizzazioni. I beni dello Stato.</p> <p>Unità 3 Il concetto di allocazione delle risorse e di fallimento del mercato. Le caratteristiche dei beni pubblici puri. La nozione di esternalità e le misure correttive delle esternalità positive e negative. I beni di merito e gli strumenti di intervento per assicurarne la diffusione. Le modalità dell'intervento pubblico nei casi di monopolio naturale e di oligopolio.</p> <p>Unità 4 La politica di redistribuzione. Funzione, strumenti, giustificazione ed effetti. Gli squilibri congiunturali dell'economia. La politica di stabilizzazione. Teorie classiche, keynesiana e neoliberiste. La politica di sviluppo. Interventi strutturali. Modalità di finanziamento.</p> <p>Unità 5 I principi che regolano le competenze dell'UE. I fondi per il finanziamento delle politiche comunitarie. L'Unione monetaria e i criteri di convergenza. Gli organi e gli obiettivi della politica monetaria europea. La politica fiscale nazionale: vincoli e coordinamento.</p> <p>La finanza pubblica come strumento di politica economica</p>
	<p>Unità 1 La struttura della spesa pubblica: distinzioni delle spese secondo il criterio economico e secondo il criterio amministrativo. Le dimensioni della spesa pubblica: variazioni quantitative, criteri di misurazione, effetti economici sull'equilibrio del sistema economico (il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica), effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica, politiche di contenimento.</p> <p>Unità 2 Le diverse forme di entrata: funzioni, fonti e classificazioni delle entrate pubbliche. La pressione tributaria. Gli effetti economici del prelievo tributario</p> <p style="text-align: center;">Il bilancio dello Stato</p> <p>Unità 1</p>

	<p>Il bilancio dello Stato: nozione e funzioni. La normativa sul bilancio. I conti pubblici e la contabilità nazionale. I periodi della gestione finanziaria, i caratteri e i principi del bilancio. La struttura del bilancio. I risultati differenziali.</p> <p>Unità 2</p> <p>Il problema del pareggio e la politica di bilancio. Le diverse teorie. Le conseguenze del disavanzo sulla finanza pubblica e sul sistema economico nazionale. Il debito pubblico e l'incidenza economica e finanziaria della spesa per gli interessi. Le misure adottate a livello europeo per limitare la creazione di disavanzi. Il concetto di equilibrio del bilancio nei trattati europei e nella Costituzione italiana.</p> <p>Unità 3</p> <p>Il ciclo dei documenti in base ai quali vengono impostate le previsioni di bilancio. Il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio. Gli strumenti di flessibilità, le variazioni e l'assestamento del bilancio.</p>
--	---

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica. • Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività del mercato. • Riconoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico. • Riconoscere le ragioni dell'intervento pubblico. • Analizzare le situazioni che possono rendere inefficace l'intervento pubblico. • Individuare le differenze tra gli strumenti e gli organi della politica fiscale e di quella monetaria. • Capire che gli obiettivi dell'intervento pubblico possono essere realizzati mediante l'appartenenza dei beni e l'esercizio di attività produttive. • Capire le ragioni della attuale tendenza alla dismissione dei beni e alla privatizzazione delle imprese. • Conoscere il regime giuridico dei beni e le forme organizzative delle imprese appartenenti allo Stato e agli enti pubblici. • Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico nell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato. • Riconoscere gli effetti delle politiche fiscali e della regolazione nel settore dei beni che generano esternalità. • Analizzare il concetto di bene di merito sotto il profilo del benessere individuale e dell'utilità sociale. • Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e ai fini dello sviluppo. • Riconoscere le condizioni dell'equilibrio economico e le cause degli squilibri congiunturali. • Individuare i termini del dibattito tra le diverse scuole economi-
------------------------	---

che in ordine all'opportunità e agli effetti delle politiche di redistribuzione e alle politiche di stabilizzazione.

- Inquadrare il ruolo dello Stato e della politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea.
- Conoscere le condizioni per l'appartenenza e la permanenza nell'Unione monetaria.
- Individuare i diversi livelli del governo del territorio e dell'attività economico-finanziaria pubblica.
- Riconoscere il differente ruolo degli enti territoriali e degli enti istituzionali.
- Evidenziare la funzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche.
- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica
- Conoscere gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
- Distinguere i diversi tipi di spese e i loro effetti in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico
- Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa.
- Distinguere il sistema della spending review dal sistema dei tagli lineari.
- Saper distinguere le diverse forme di entrata in relazione alla fonte e ai caratteri
- Conoscere la funzione, i caratteri e gli strumenti di finanziamento della spesa per la sicurezza sociale
- Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento del sistema di protezione sociale
- Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica.
- Individuare la funzione dei diversi tipi di strumenti contabili
- Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alle sue diverse funzioni.
- Analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione.
- Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea.
- Capire le teorie e gli indirizzi della politica del bilancio
- Conoscere gli strumenti per il finanziamento del deficit di bilancio e capire gli effetti economici dell'indebitamento.
- Riconoscere la sequenza delle fasi in cui si articola il semestre europeo.
- Individuare la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la programmazione di bilancio.
- Inquadrare il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato.
- Individuare in che modo l'autonomia finanziaria e contabile si inserisce nell'unità del sistema generale della contabilità e fi-

	nanza pubblica.
METODOLOGIE	<p>Al fine di realizzare gli obiettivi prefissati si è cercato di trarre dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale sono in grado di esprimere. Durante il corso dell'anno si è sempre fatta rilevare alla scolaresca la relazione esistente tra le tematiche giuridiche e quelle economico/finanziarie, sollecitando tra i ragazzi l'interesse verso l'osservazione della realtà per una migliore comprensione delle tematiche affrontate in ambito scolastico.</p> <p>C'è stata una collaborazione stretta e continua tra i docenti del corso i quali, in sinergia, hanno contribuito a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari. Durante la prima parte dell'anno oltre ad utilizzare la lezione frontale, si è spesso fatto ricorso alla lezione interattiva, all'esame di documenti (fonti giuridiche) per stimolarlo spirito di ricerca e la capacità di riflessione e deduzione dei discenti. Alcuni alunni per periodi brevi a causa del covid hanno seguito le lezioni a distanza attraverso la piattaforma di Google, però anche per loro le verifiche sono state fatte in presenza.</p>

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Economia e finanza pubblica Rosa Maria Vinci Orlando Tramontana Costituzione</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si terrà conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza. Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p> <p>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori, inseriti nel POF, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, necessari per l'attribuzione del voto di condotta.</p>

Diritto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-istituzionale.• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici e giuridici nella loro dimensione locale, collocandoli in un contesto sovra-nazionale e globale.• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.• Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico• Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare.• Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni.• Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico.• Le suddette competenze programmate non sono state raggiunte allo stesso modo da tutta la scolaresca. I ragazzi più volenterosi sono riusciti a raggiungere un più che sufficiente livello di conoscenze, poi un gruppo un pò più indolente nell'impegno, in seguito a sollecitazioni del corpo docenti ha raggiunto risultati discreti, altri hanno raggiunto un livello mediocre di competenze a causa di disinteresse e di un metodo di studio non sempre corretto.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p style="text-align: center;"><u>Lo Stato</u></p> <p>Unità 1 Lo Stato: nozione giuridica e politica. Gli elementi costitutivi. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione. Forme di Stato e Forme di governo. Evoluzione dello Stato moderno: dalla monarchia assoluta, allo Stato di diritto, ai regimi totalitari del novecento. Differenza tra Stato unitario, federale e regionale. Forma di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.</p> <p>Unità 2</p>
---	---

	<p>La natura e i soggetti dell'ordinamento giuridico internazionale. Le fonti: la consuetudine e i trattati. La Costituzione e l'ordinamento internazionale. Articoli 10 e 11</p> <p>Le cause e le fasi del processo di formazione dell'UE. La composizione, le funzioni e i rapporti tra le istituzioni comunitarie. Le relazioni tra l'UE e gli Stati membri. Le fonti comunitarie. Il collegamento tra il diritto italiano e il diritto comunitario.</p> <p style="text-align: center;"><u>L'Ordinamento costituzionale</u></p> <p>Unità 1 Il Parlamento: struttura, organizzazione e funzionamento. Lo status dei parlamentari. La funzione legislativa.</p> <p>Unità 2 Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità.</p> <p>Unità 3 Il Governo: composizione, formazione e funzioni.</p> <p>Unità 4</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Le libertà fondamentali e la loro limitazione in situazione di pandemia. Attraverso la documentazione fornita, la lettura e il commento dei principi costituzionali, l'alunno ha individuato le procedure formali e i relativi atti che hanno determinato la limitazione di alcune libertà.</p> <p>Sono state esaminate le posizioni dei costituzionalisti e poi l'alunno è stato esortato alla elaborazione di una sua posizione consapevole sulla legittimità costituzionale di questi provvedimenti.</p> <p>Articoli della Costituzione oggetto dell'analisi</p> <p>Artt. 2, 14, 16, 17, 32</p>
--	---

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato • Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza • Comprendere che l'attuale configurazione giuridica dello Stato di diritto costituisce il punto di arrivo di una lunga evoluzione storica. • Definire la nozione e i caratteri della sovranità • Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato e la distinzione tra Costituzione formale e materiale • Comprendere i presupposti e le conseguenze dei principi costituzionali in tema di rapporti internazionali. • Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale. • Collegare funzioni e atti agli organi dell'Unione europea.
------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le tappe dell'unione economica e monetaria, cogliendo i problemi e le prospettive ad essa collegati. • Individuare i rapporti tra fonti nazionali e fonti comunitarie. Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività. • Comprendere e analizzare i reciproci rapporti fra gli organi al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale.
--	---

METODOLOGIA	<p>Al fine di realizzare gli obiettivi prefissati si è cercato di trarre dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale sono in grado di esprimere. Durante il corso dell'anno si è sempre fatta rilevare alla scolaresca la relazione esistente tra le tematiche giuridiche e quelle economico/finanziarie, sollecitando tra i ragazzi l'interesse verso l'osservazione della realtà per una migliore comprensione delle tematiche affrontate in ambito scolastico.</p> <p>C'è stata una collaborazione stretta e continua tra i docenti del corso i quali, in sinergia, hanno contribuito a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari. Durante la prima parte dell'anno oltre ad utilizzare la lezione frontale, si è spesso fatto ricorso alla lezione interattiva, all'esame di documenti (fonti giuridiche) per stimolarlo spirito di ricerca e la capacità di riflessione e deduzione dei discenti. Nella seconda parte dell'anno in seguito alla adozione della DaD si è proceduto alla elaborazione di PowerPoint e di lezioni registrate su Youtube e poi attraverso il RE e le svariate piattaforme utilizzate sono state fornite ai ragazzi. L'orario di lavoro settimanale è stato scandito da lezioni sincrone (video) e asincrone (esercitazioni, materiali di approfondimento come articoli di giornali o link)</p>
--------------------	--

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: DIRITTO Zagrebelsky, Stalla, Trucco Le Monnier Scuola Costituzione e altre fonti normative</p>
-----------------------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</p> <p>Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si terrà conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p>
-------------------------------	---

	<p>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</p> <p>Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori, inseriti nel POF, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, necessari per l'attribuzione del voto di condotta.</p>
--	--

MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; • Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; • Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Gli obiettivi conseguiti dagli studenti risultano diversi per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, alle motivazioni, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze dei contenuti svolti • Conoscenze del linguaggio disciplinare • Conoscenze del simbolismo matematico • Conoscenze dei metodi, degli strumenti e dei modelli relativi ai contenuti svolti <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedimento per la risoluzione di disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite. • Risoluzione e rappresentazione grafica di una funzione lineare

	<p>(retta) e non lineare (parabola)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione di due (o più) variabili, dominio. • Procedimento per la determinazione dei massimi e dei minimi di una funzione di due variabili mediante le derivate parziali. Calcolo dell'Hessiano. • Ricerca operativa: generalità e fasi. • Problemi di scelta, classificazione dei problemi. • Procedimenti per la risoluzione di problemi di scelta nel continuo e nel discreto, con effetti immediati e differiti. • Procedimento per la determinazione del break-event-point
ABILITÀ:	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere disequazioni lineari di primo e di secondo grado con e senza vincoli. • Determinare il massimo e il minimo di una funzione di due variabili mediante il calcolo dell'Hessiano. • Calcolare le derivate prime e le derivate seconde di una funzione di due variabili. • Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli. • Analizzare e costruire il modello matematico allo scopo di risolvere i problemi di scelta nelle diverse modalità studiate.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva. • Problem solving. • Simulazione e analisi dei casi. • Dibattito e discussione guidate. • Esercitazioni integrative per gruppi. • <input type="checkbox"/> Attività di ricerca individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di dati scaturenti dalle verifiche scritte e orali. • Sistematica raccolta di dati tramite osservazione dei comportamenti (interesse, partecipazione, impegno, approfondimenti). • Raccolta di dati relativi non solo alle competenze e abilità possedute, ma anche in riferimento alla capacità di saper rielaborare autonomamente i concetti ed effettuare gli opportuni collegamenti con le discipline di prossimità. (Diritto, Economia politica, Economia aziendale, Informatica)
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, dispense ed altro materiale didattico condiviso su Classroom.

INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare processi aziendali, anche complessi per automatizzarli • Rilevare i limiti delle organizzazioni tradizionali degli archivi e la loro evoluzione • Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di una base di dati • Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi • Proporre soluzioni a problemi aziendali utilizzando strumenti software di produttività individuale
--	---

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti di trasmissione dati• Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione• Apprendere i concetti di base dei sistemi operativi e conoscere gli aspetti evolutivi dei sistemi operativi moderni• Identificare le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software |
|--|---|

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>Progettazione delle basi di dati</p> <p>Introduzione I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi Organizzazione degli archivi mediante basi di dati I modelli per il database La gestione del database L'architettura a tre livelli dei sistemi per i database I linguaggi per database.</p> <p>Modellazione dei dati</p> <p>Introduzione Modellazione di dati L'entità L'associazione Le associazioni n-arie Gli attributi Entità forti ed entità deboli Le associazioni tra entità</p> <p>Modello relazionale</p> <p>I concetti fondamentali del modello relazionale la derivazione delle relazioni dal modello E/R le operazioni relazionali interrogazioni con più operatori la normalizzazione delle relazioni l'integrità referenziale</p>
--	--

Il linguaggio SQL
Introduzione caratteristiche generali del linguaggio SQL
identificatori e tipi di dati la definizione delle tabelle i comandi
per la manipolazione dei dati il comando select le operazioni
relazionali nel linguaggio SQL le funzioni di aggregazione –
ordinamenti e raggruppamenti

Teoria dei sistemi operativi
Caratteristiche generali
Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati
Classificazione dei sistemi (dedicati, batch, interattivi multiutente,
transazionali, real time)

I processi
Le interruzioni
Il nucleo
La gestione della memoria (paginazione, segmentazione)
Le periferiche virtuali
Il file system
L'interprete dei comandi

Le reti di computer – la rete internet

Aspetti evolutivi delle reti
I servizi per gli utenti e le aziende
Il modello Client/server
Il modello peer to peer
Le tecnologie di trasmissione
Classificazione delle reti per estensione
Topologia di rete
Le tecniche di commutazione
Architettura di rete
I modelli delle architetture di rete
I livelli del modello ISO/OSI
I mezzi trasmissivi – il modello TCP/IP
Gli indirizzi IP

METODOLOGIE:

Il traguardo formativo degli alunni non si è limitato solo nel fare acquisire conoscenze e competenze della materia ma anche a formare abilità in modo da sviluppare abitudini per la risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni, avendo costantemente presente le concezioni del proprio agire.

Allo scopo di perseguire obiettivi trasversali e disciplinari fissati nei piani di lavoro sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Pervenire alle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;

Privilegiare momenti di scoperta di casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistono nel generare situazioni problematiche non strutturate, e pervenire all'acquisizione di comportamenti produttivi; far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive;

Stimolare la riflessione sulle potenzialità dei diversi strumenti informatici così da potere contribuire alla soluzione di problemi, alla realizzazione delle procedure, all'efficacia della comunicazione interna ed esterna dell'azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative. Inoltre per ogni allievo sono stati presi in considerazione i comportamenti assunti e la qualità raggiunta nella realizzazione di progetti, anche se sviluppati in gruppo o in modalità multidisciplinare. Inoltre sono stati e saranno presi in considerazione nella valutazione di fine periodo:</p> <p>L'impegno e la partecipazione;</p> <p>La progressione rispetto ai livelli di partenza; il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari</p>
	<p>Conoscenza e di sviluppo delle capacità indispensabili per accedere ad un corso di studi universitario o al mondo del lavoro</p> <p>La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi da misurare, quali prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali, alternandoli e variandoli</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eprogram secondo biennio SIA (basi di dati) – Iacobelli Aime Marrone- Juvenilia Scuola 2. Eprogram quinto anno SIA - Iacobelli Aime Marrone Brunetti- Juvenilia Scuola 3. Materiali vari forniti dall'insegnante

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento.</p> <p>Consolidamento degli schemi corporei.</p> <p>Le competenze acquisite fanno riferimento al concetto di corporeità, nelle sue forme di espressione e di relazione attraverso sia il movimento umano che la danza e sul consolidamento di una cultura motoria e sportiva finalizzato ad uno stile di vita sano ed attivo attraverso la pratica di attività sia a corpo libero che con attrezzi.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>Attraverso la pratica di attività sia a corpo libero che con i pesi e la realizzazione di tornei di Pallavolo, Pallamano, Pallacanestro e Tennis-tavolo ho provato a consolidare gli schemi corporei acquisiti negli anni precedenti, a trasmettere le conoscenze per creare eventi, a far capire cosa vuol dire rispettare e far rispettare le regole quando arbitravano le</p>

	<p>partite.</p> <p>Argomenti trattati: Struttura del corpo umano; apparato Locomotore, sistema scheletrico, sistema articolare, sistema muscolare; paramorfismi e dismorfismi; regole e tattiche degli sport di squadra come pallavolo, pallacanestro, pallamano e tennis-tavolo</p> <p>Ed. Civica: ridurre le diseguaglianze tra i paesi e nello sport.</p> <p>Per trattare questo argomento abbiamo visto il film "Race: il colore della vittoria" che racconta la vita di Jessie Owens, atleta che ha vinto quattro ori olimpici alle olimpiadi di Berlino svolte nel 1936; ognuno ha presentato un testo argomentativo</p>
ABILITA:	<p>Le abilità inerenti all'area motoria e sportiva, previste nella programmazione, che riguardano anche la capacità di fare gruppo, di aiutarsi nelle difficoltà mettendo in atto spirito di coesione e la capacità di far rispettare le regole attraverso l'arbitraggio delle partite, sono state sviluppate.</p>
METODOLOGIE:	<p>L'attività di potenziamento fisiologico è stata svolta nella prima fase dell'anno per poi diventare necessario supporto alle diverse attività sportive. Abbiamo fatto sia lavoro individuale che di gruppo: i tempi, le intensità e gli eventuali carichi sono stati gradualmente. Per quanto riguarda le attività sportive (pallavolo, pallamano, pallacanestro e tennis-tavolo) si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico per arrivare a realizzare partite e tornei.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata fatta in base alla capacità di apprendimento, alla partecipazione attiva alle lezioni, alla disciplina e il fair play, alle abilità sportive e motorie di ogni singolo alunno.</p>
TESTI E STRUMENTI ADOTTATI:	<p>"Più che sportivo" di Del Nista, Parker, Tasselli. Editore G.D'Anna</p>

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

Il Consiglio di classe ha sempre adottato criteri omogenei per quanto attiene alla valutazione degli alunni. Questa non viene considerata come la pura somma matematica delle valutazioni parziali ma è riferita a una molteplicità di parametri inerenti al percorso di apprendimento, al raggiungimento dei risultati ottenuti (obiettivi cognitivi), all'interesse, alla curiosità dimostrati con i porsi interrogativi pertinenti, alle capacità degli alunni a "saper fare", alla costante partecipazione all'area socio-affettiva. La verifica del profitto non è mai stata fine a se stessa ma, coinvolgendo il più possibile tutti gli alunni, è risultata

chiarificatrice e stimolante. Le tipologie adottate sono state: testi scritti in relazione ai vari generi letterari e ai registri linguistici (tema, saggio breve, articolo di giornale), pagine web ed elaborati allestiti avvalendosi di strumenti di tipo informatico, progetto, traduzione in lingua, test, relazione scritta e orale, test a risposte aperte, esercizio applicativo, risposte brevi, colloquio orale, risoluzione di problemi. Il Consiglio di classe, nella valutazione dell'ammissione dell'alunno agli esami di Stato a.s. 2022/23 adotterà la griglia di valutazione integrata al PTOF e al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata pubblicata nel sito ufficiale dell'Istituto, sia in riferimento alla valutazione del sapere, saper fare, saper essere che del comportamento.

12. Criteri di valutazione per l'educazione civica

Allegato n.1

13. Valutazione dei PCTO

I Collegio docenti con delibera dell'08/05/2019 ha stabilito di attribuire un bonus agli alunni che si sono distinti nello svolgimento di attività di PCTO e a tal proposito vengono individuate tre discipline professionalizzanti (Economia aziendale, Informatica, Diritto). Durante lo scrutinio il Consiglio di classe potrà aumentare il voto di una di queste materie applicando la tabella apposita di attribuzione del bonus.

14. Griglie di valutazione prove scritte e del colloquio Allegato n. 2 (griglie prima prova)

Griglia di valutazione Colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO PER ALUNNI CON D.S.A (RIF. P.D.P.) (Rif. Allegato A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023 - adeguata al P.D.P.)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno, e si assegna lo stesso punteggio pur in assenza di una rielaborazione personale	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno, e si assegna lo stesso punteggio pur in assenza di una rielaborazione personale	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno e si assegna il punteggio massimo pur in assenza di una rielaborazione personale	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore, e anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato e anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore, e anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno e si assegna il punteggio massimo pur in assenza di padronanza semantica	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure	1	

	dispensative usati in corso d'anno	
III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	1.50
IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	2
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno	2.50
Punteggio totale della prova		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4	

		Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata</p> <p>c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</p> <p>d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura</p> <p>e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</p> <p>c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</p> <p>d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</p> <p>e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<p>a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI</p>	<p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<p>a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</p>	<p>a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESICALE, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa L'analisi è d) carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</p>	<p>a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo è stato interpretato in modo improprio e) Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			

<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p>	<p>a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale c) è abbastanza ampio Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA</p>	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni e) Non riesce a cogliere il senso del testo 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) Argomentazione assente e priva di connettivi 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) Riferimenti culturali assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO _____

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LI- VELLI	PUNTEGGIO AT- TRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TE- STO	a) Il testo denota un'ottima orga- nizzazione e presuppone idea- zione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pia- nificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TE- STUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connetti- vi b) Il testo è ordinato, coeso, coe- rente/talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coe- renza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICA- LE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abba- stanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limi- tato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

<p style="text-align: center;">CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA</p>	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p>	<p>Punti 10-9</p>	
	<p>b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</p>	<p>Punti 8-7</p>	
	<p>c) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura</p>	<p>Punti 6 (sufficiente)</p>	
	<p>d) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura</p>	<p>Punti 5-4</p>	
		<p>Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommiari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale d) Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale e) Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa	3	30
		Adeguata	2,5	25
		Sufficiente	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammaturgiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Sufficiente	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la speci- 	Completa	3	30

	<p>ficità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene</p> <ul style="list-style-type: none"> • si collega al testo e al suo contenuto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	<p>Adeguata</p> <p>Sufficiente</p> <p>Scarsa</p>	<p>2,5</p> <p>2 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>25</p> <p>20 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa	3	30
		Adeguata	2,5	25
		Sufficiente	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30

	<ul style="list-style-type: none"> lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati l'eventuale anti-tesi è confutata con chiarezza e coerenza il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	<p>Sufficiente</p> <p>Scarsa</p>	<p>2 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>20 (sufficiente)</p> <p>10</p>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione) c'è un equilibrio tra le parti c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	<p>Completa</p> <p>Adegua</p> <p>Sufficiente</p> <p>Scarsa</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>30</p> <p>25</p> <p>20 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti 	Completa	3	30
		Adeguata	2,5	25
		Sufficiente	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Sufficiente	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi appropriati • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	3	30
		Adeguata	2,5	25
		Sufficiente	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO

LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO
-----------------	--	--	--------------	--------------

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Allegato n.3 (griglia seconda prova)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (RIF. QUADRI DI RIFERIMENTO ALLEGATI AL D.M. 769_2018)

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

LA COMMISSIONE ASSEGNA FINO AD UN MASSIMO DI VENTI PUNTI, TENENDO A RIFERIMENTO INDICATORI, LIVELLI, DESCRITTORI E PUNTEGGI DI SEGUITO INDICATI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo per ogni indicatore	Punteggio massimo per ogni livello di prestazione	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia	5	5	
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto		4	
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale		3	
	Non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto		2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	8	8	
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo		6	
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo		4	
	Non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente		2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	4	4	
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia		3	
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi		2	
	Non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori		1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3	3	
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale		2	
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato		1,50	
	Non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato		1	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
PER ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI (RIF. P.E.I.) E CON D.S.A (RIF. P.D.P.)
(RIF. QUADRI DI RIFERIMENTO ALLEGATI AL D.M. 769_2018 CON ADEGUAMENTO AL P.E.I. E AL P.D.P.)**

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

(O.M. 45 del 9 marzo 2023)

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo per ogni indicatore	Punteggio massimo per ogni livello di prestazione	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza correttamente e in modo completo i vincoli presenti nella traccia con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno	5	5	
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno.		4	
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		3	
	Non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Avanzato: Sviluppa in maniera autonoma i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno	8	8	
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto se parzialmente guidato anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		6-7	
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		4-5	
	Non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno	4	4	
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		3	
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		2	
	Non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale, con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno	3	3	
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		2	
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		1,5	
	Non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative usati in corso d'anno		1	

Punteggio totale della prova

--

15. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Si è effettuata una simulazione della prova scritta di Economia aziendale nel giorno 28/04/2023 e verrà effettuata una ulteriore simulazione entro la fine del mese di maggio.

Anche per la prova scritta di Italiano è stata effettuata una simulazione il giorno 22/05/2023 e verrà effettuata una ulteriore simulazione entro la fine del mese di maggio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Andrea Badalamenti)

INDICE

- 1 Informazioni sul curriculum
 Profilo in uscita dell'indirizzo**
- 2 Descrizione della classe**
- 3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
- 4 Indicazioni generali sull'attività didattica**
- 5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
- 6 Ambienti di apprendimento: Mezzi, Spazi e tempi del percorso
formativo**
- 7 Attività e progetti**
- 8 Percorsi pluridisciplinari**
- 9 Iniziative ed esperienze extracurricolari e di orientamento**
- 10 Indicazioni sulle discipline**
- 11 Valutazione degli apprendimenti**
- 12 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica (Allegato n.1)**
- 13 Valutazione del PCTO**
- 14 Griglie di valutazione delle prove scritte e del Colloquio (Allegati n. 2,
 2 bis 3 e 4)**
- 15 Simulazione delle prove scritte**
- 16 Firme (allegato n. 5)**
- 17 Elenco alunni (allegato n.6)**

Il presente documento comprende n. 7 Allegati e la documentazione relativa all'alunno disabile e all'alunna BES, per motivi di privacy, è contenuta nei fascicoli personali degli stessi.